

CRONACA DI BOLOGNA

La raccolta del pacco per i combattenti in Africa Settentrionale

Tributo d'ammirazione ai valorosi. Presi gli ordini del Segretario Generale...

L'iscrizione alla Falange degli ex-legionari di Spagna

Per iniziativa della Falange e per accordo tra il Comitato Nazionale di questa e la Segreteria Generale del P.N.F....

Generi di conforto non deperibili

BoLOGNA, che tante prove di cameratesca solidarietà ha manifestato ai propri soldati che combattono...

Un alto riconoscimento all'ammiraglio Pellegrino Matteucci

Ecco la motivazione dell'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine Militare di Savoia, concessa al concittadino ammiraglio di Divisione Pellegrino Matteucci...

Ammonitrice condanna di un gruppo di loschi speculatori

Una severa ammonitrice condanna in altra parte del giornale - il Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato nei confronti di un esodo di speculatori...

Tre nuove borse di studio istituite al nostro Ateneo

Il prof. Alessandro Lanfranchi, preside della nostra Facoltà di medicina veterinaria, ha donato alla Università l'importo del premio «Senatore Gualtiero Sacchetti»...

L'intensificata assistenza del Patronato minoreni «Stoppato»

Il Patronato minoreni «Alessandro Stoppato» va sempre più intensificando la propria attività e benemerita...

Operazioni di miglioramento nel servizio telefonico

Il cambio dei numeri d'interesse generale - Due nuove sottocentrali stanno sorgendo - Un chiosco in stazione...

Lorenzo Bianchi presidente del Consiglio del R. Conservatorio

Con recente decreto del ministero dell'E. N. il prof. Lorenzo Bianchi, preside della facoltà di lettere di questa Università...

La medaglia di bronzo sul campo a un pilota della battaglia di Pantelleria

Il Duca ha consegnato la medaglia di bronzo sul campo al sergente maggiore pilota Arturo Borghi, domiciliato in via Saliceto 17...

Attività della G. I. L.

Convocazione della Centuria Centrale - La Centuria Centrale Federale è convocata, al completo, per sabato prossimo...

Domenica spettacolo inaugurale con la rappresentazione di "Turandot"

Alte lezi e prosensate con la rappresentazione di "Turandot" inaugurale con la rappresentazione di "Turandot"...

Tragica fine di un colono caduto nella mangrovia d'una hebbiafrica

Ieri, il colono Italo Trebbi, di anni 24, da Anzola Emilia, mentre lavorava in un campo di Lavinio di Mezzo...

Afferrato alle gambe dai cilindri di una macchina

Altri infortunati e disgrazie nell'impolese. Ieri, in comune di Montiano, mentre lavorava...

Devota derubata in chiesa

Appropriazione indebita del devoto raccoglimento con cui l'Altra mattina, nella Chiesa di San Petronio...

Tragica corsa di un autocarro

Un gravissima scagura stradale di ieri verificata in quel di Fiano...

Stato civile

RIASSUNTO SETTIMANALE dal 29 giugno al 5 luglio 1942-XX. Nati: 86; morti: 3; nati morti: 2...

Grave caduta di una ciclista

Una grave caduta della bicicletta ha fatto ieri mattina la diciasettenne Renata Dal Cerro di Anzola...

Spaccio di bassa macelleria

Per domani venerdì, sono invitati ad acquistare la carne i turni: 23.00 dalle ore 9.30 alle 10.30...

Grave caduta di una ciclista

Una grave caduta della bicicletta ha fatto ieri mattina la diciasettenne Renata Dal Cerro...

ANNUNZI SANITARI

ANNUNZI SANITARI. Dott. M. Garagnoli MALATTIE VENEREE. Prof. Comm. O. Bonanni.

MODERNISSIMO IMPIANTO PER IL SERVIZIO CASSETTE DI SICUREZZA. LIRE 15 ANNUE. BANCO DI ROMA FILIALE DI BOLOGNA.

Agricoltori! L'OIDIO e la PERONOSPORA LARVATA. del grappolo, minacciano le vostre UVE.

IL MIGLIOR AMICO DEL SUO STOMACO. DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA. FABBRICATO da ROBERTS IN ITALIA.

Al fuoco, al fuoco!

Con questo grido la gente del paese non invoca a raccolta il popolo per ammorrare incendi che da tempi immemorabili non si verificano più; con esso aduna folla e invoca esca su due tre quattro e più villani e villane, piccoli e grandi, che, com'è consuetudine improvvisamente dalle cucce ad abbaiare i cani, così sono usciti dalle loro casupole, chi sulla porta, chi alla finestra, chi sul terrazzino, di getti, chi addirittura in piazza, a buttarsi a scagliare vociferazioni, querele, insulti, raccomandazioni d'andare all'inferno o friggere per sempre...

Beghe di questo genere si verificano, a dire dei competenti — tre o quattro comarincie piazzate, tre o quattro biglielloni con la cicca sempre in masticazione — a luna nuova o montante, mai a luna vecchia o calante; e di tutte le stagioni è preferita l'estate.

Fra le quattro casupole che stanno acciuciate l'una accanto all'altra sul dorso d'una gobba collinosa e non paiono voler bere aria di cielo se non per le quattro finestre del campanile a cui stanno appese quattro scricchianti campane, avvengono cose modeste ed oscure. Solo quando una nasce o si marita o muore si hanno commozioni pubbliche. Altrimenti tutto s'origina, si sviluppa, decresce, finisce in sordina. Non che anche i topi, i quali dormono o danzano tranquilli dove poco prima i bambini o i gatti stavano acciucati a piagnucolare o a piccacciarsi, non sappiano l'as e la s d'ogni cosa; ma è un zittio generale, un « st, questo lo verso nell'orecchio a te, però bada che di lì non ti scappi »; un « ti fu giuramento che è come se parlassi a un pozzo, io non ho udito niente, sono sordo, sono muto; » un « senti senti, vuoi che dica cose che non voglio dire? » un « ma cosa vuoi sapere tu? » un « e ti cosa sai? » un « molto so che se te lo dicessi... »

E infatti glielo dice. Le pietre dei muri delle quattro case del paese si danno di gomito, le bocche fanno circuito, le lingue filo. Accade così che ognuno sta in occhiuchi perché sente o gli pare di sentire quello stitico di parole dovunque, e teme d'esservi troppo spesso menzionato e, senz'afferrare e intervenire a tempo, d'esserne intrappolato irrimediabilmente. Per tanto anche i bambini nascono con dei musi permalosi che, fin dalla culla, sembra siano per udire cose, inaudite a loro danno, e volentieri vendicare.

Un tale stato di attenzione e di tensione continua non può non essere frutto e causa di grosse magagne. E infatti il paese ne ha tante, e si potrebbe quasi asserire sia tutto un bubbone. Sono faccende complicate. Tra moglie e marito non si sporga dito. Ma un tale vi fu che, praticato un buchetto nel muro che divideva la sua dalla cucina del vicino, con un cucchiaino in cima a una pertica versava nella pentola bollente sale a iosa, mentre che la comare voltava gli occhi a qualche faccenda. E il marito torna e mangia il brodo, scodellato e spinto e bestemmia e, poiché il giuoco si ripete ormai da giorni, settimane, mesi, piglia un rizzo, una ciabatta, il mestolo e suona la moglie. Di là dal buco cautamente è riturato con una pietra perfetta (le case del paese non sono così intonaco). L'altro ride. La cosa si risa, anche i vicoli li mormorano e la ckeggiano; si formano partiti, chi dà ragione al marito, chi alla moglie; il paese ogni sera trattiene il respiro in attesa d'udire la bega e le busse: c'è chi depreca, c'è chi gonfolia; e tutti vanno a dormire bisbigliando.

E' un fatto. Cento altri ne avvengono così. Non sempre si trova un individuo tanto rischioso e disinvolto da saltare la minestra famigliare in quel bel modo; ma sempre c'è chi la sala colla lingua che può diventare più lunga d'una pertica e più ricettiva d'un cucchiaino. Sicché un sussurro ne produce due, due ne producono quattro; e quando la progressione ha riempito tutte le bocche e colmato tutti gli orecchi, il paese è come un arpa di api tanto discreta da non superare il suono stesso del vento, o come un subbuglio di lombrichi tanto pavido da non scuotere nemmeno la crosta della zolla che nasconde il groviglio.

Però il bel giorno viene quando, per una causa a mala pena avvertibile, tutte quelle api d'improvviso sciamano e i lombrichi affiorano e sbavano il campo. Sarà per esempio comare Luigia che, andandosene alla fontana col secchio infilato nel braccio e poggiato sull'anca, ha incontrato comare Bedin che ne tornava così seccato colmo in hilico sul capo e il collo venato e turgo di paonessa; comare Luigia al passaggio spudnit sul collo da lato; comare Bedin piglia la sfida e fa traboccare senza pagare (puro caso, signora mia, puro caso) un acquazzone sulla passante. Ora le due galline si guastano, ingrossano le penne e berciano, rompendo il silenzio che da tante settimane tenevano sospeso con tanta distrazione e distacco: il silenzio che accumulava elettricità, futuro e scariche proprio come l'incantata pausa degli elementi prima dell'uragano. Se ne dicono le parole hanno un attacco irruente, un

crecendo bisbetico, un dimittitur soffocato, una ripicca violenta, un'asme spasmodica, simili alle procelle. Cantano tutte le canne della rabbia, si suonano tutti i tromboni della bile, si scapocchiano tutte le fiade del veleno. Scizzano gli occhi, remeggiano le braccia, appaiono le mani, i denti sbattono, le lingue stridono arrostate, soppesse senza più saliva. Le parole pungono sfondano squarciano sminuazzano; ce ne sono di coete e ce ne sono di crude. Passano ai fatti e si leverebbero l'ultimo pelo se, ripigliando a buttarsi fiato e parole sul naso, non trovassero più comodo staccarsi per farle meglio abbreviare.

Intanto è intervenuta gente. I più matti dal piacere, gridano: « Al fuoco, al fuoco! ». Gli altri stanno a contemplare. E tutto quarciano la folla comare Tailiu e comare Tiridiz; non sanno ancora bene, intruiscono, vedono. Alle voci crude laminose stentore di raganelle delle mogli, s'uniscono le loro pantanoie di rospacci. Di qua e di là crescono le due trincee d'improprietà: e già si è preparati a vederle scavalcate per incrociare i pugni. Ma una finestra si spalancò, un terrazzino si popola, e due o tre ragazze e ragazzine e giovanotti e garzoni sbucano ancora quaggiù a ingrossare le parti: è la parentela, è la figliuolanza. Di lassù dalla finestra, comare Baicetta, suocera di comare Luigia, leva una voce nasuta e stridula che strupa l'udito: butta valanghe di castagne secche sulla testa della suocera, aiutando al segno più dirette colle mani: esse scioccano e rimbalsano. Ma dal terrazzino comare Loreidina, sorella di Bedin, traendo boccate che leverebbero il respiro all'aria, intavola un baccano di parole con una voce ossessionante come l'urlo d'un porcello prima del fendente che lo scanna: scanni con la povera Bedin che di laggiù risponde gorgogliando e boccheggiano, ma nulla s'ode, e per davvero che, come il porcello, stia per buttar da quel taglio della bocca l'ultimo soffio, l'ultima bava, l'ultima animaccia. E interviene anche il giovane a sostenere chi è rochito e bolso. Bravi figli, si battono nei pettorali di qua e di là, picchiando sodo di parole, gestucolando, scalmannandosi. Di tratto in tratto, non avendo più argomenti, urlano. E allora come se una volpe balzasse in una stia.

Poi, d'improvviso, che è che non è, la volpe fugge, lo scandalo cessa. Comare Luigia s'è accorta d'aver più convenienza ad andare alla fontana, e comare Bedin a tornarsene a casa per imbastire la minestra. Ancora si sberleggiano e sberleggiano prima di partirs; ancora stridono i rimasti; comare Baicetta chiude brontolando e poi riapre le impannate per lanciare una saetta; le richiude e riapre varie volte, sempre meno tonando; comare Loreidina si abbianza due o tre volte dalla ringhiera come se volesse darsi ai presenti o pigliarsi su in braccio con una sequela di verbi sempre più parchi. La gente commenta senza dichiarazione di parte; e chi è più furbo e frettoloso se ne va, chi è più pigro resta.

In breve il paese torna consueto, riprende il suo silenzio turgo, rive in sordina, si ripisce e lima di bisbigli. E un'altra volta aduna così quel tanto cumulo di elettricità da cui un bel giorno sprizzerà di nuovo la scintilla del fuoco uragano.

Alfredo Obertello

Il Principe Ispezzano ad Arezzo

Amore, 9 luglio



L'armata massiccia dei prigionieri di Tobruk concentrata dopo la disfatta

STATI UNITI E AMERICA LATINA

Il "destino manifesto"

Le predonerie giustificate con l'irrefrenabile impulso della razza che doveva occupare tutti i territori dove c'era qualche cosa da prendere

Un giorno, di tre autanni fa, visitando una High School di una piccola città, abitata quasi interamente da italiani (Hoboken, New Jersey), notai come non vi fosse una cattedra di lingua spagnola, ma ve ne fossero due di spagnolo ed una di portoghese. Il « principale » della Scuola mi spiegò che questo avviene in tutte le « High Schools » degli Stati Uniti.

« Voi comprendete, you know, — aggiunse — che noi dobbiamo continuare la conquista politica, territoriale ed economica del Continente sudamericano, e siccome quella gente non parla inglese, noi insegniamo lo spagnolo ed il portoghese ai nostri ragazzi. Ma, quando saremo su posto, dovranno pur parlare la nostra lingua! ».

L'avventuriero Walker, quando entrò nel Nicaragua, per occuparlo, non portava spagnolo, ma un vendicatore, che lo seguivano, insistentemente degli ingegneri che lo portavano. Ed ora, specialmente (dicendo Cuba, però, intendiamo l'imperiale vigilia dell'attuale guerra), il Governo di Washington comprendeva come si dovesse agire con prudenza e salvare le apparenze.

L'appello delle conquiste

Alfredo Obertello

Una colossale "gaffe"

Lincoln, futuro Presidente, disse che la guerra contro il Messico era stata iniziata a non necessaria, ma fu imposta al popolo con una grande campagna pubblicitaria. Uno scrittore americano disse che si impone un dentifricio nuovo. Il primo colpo partiva dal proprietario di giornali Hearst, che pubblicò una lettera veridica dell'ambasciatore spagnolo a Washington, Enrique Dupuy de Lôme, offesa per il Presidente Mac Kinley. Scoppio lo scandalo.

Il Canale di Panama

Teddy Roosevelt si fece per l'occasione una grande pubblicità, ma non fece nulla di più di qualsiasi altro ufficiale, suspendendo però mettere bene in mostra sui giornali con i suoi e Roger Riders. Il caricaturista Peter Finley Dunne ne fece una macchietta indimenticabile, dicendo che bisogna affermare come a Cuba se fosse stato lui solo.

Alfredo Obertello

Sedici squadre più iscritte alla Lega dai giovani calciatori

Le gare cestistiche alla "S. Lucia"

Il giocatore Capomonte del Livorno che gioca mediano laterale destro è stato acquistato dal Genova, che sembra non debba fare altri acquisti.

Elisabetta d'Ungheria

Alfredo Obertello

Sport

Intensificata preparazione per i prossimi campionati assoluti

L'attesa per la prossima disputa dei campionati nazionali assoluti è intensificata dopo la vittoria ottenuta dai nostri migliori atleti nel recente campionato di calcio disputato a Livorno.

Il campo del mezzogiorno è ormai a tutto campo, con un numero crescente di atleti di prim'ordine. Il primo italiano del 3000 metri, distanza trionfante, ma che sarà magnificamente battuta da mezzogiorno al campionato di calcio di corsa. Il primato resisteva da anni ed era di Beccati e quindi l'impressione di aver superato anche a Bertoni ed a Colombo ha suscitato entusiasmo.

La corsa di 1000 metri offre una disputa delle più attrattive e sarà altrettanto seguita dal pubblico. Sempre a Firenze si svolgerà la gara di 1500 metri per la prima volta in una disputa delle più attrattive e sarà altrettanto seguita dal pubblico.

La gara di 2000 metri sarà altrettanto seguita dal pubblico. Sempre a Firenze si svolgerà la gara di 1500 metri per la prima volta in una disputa delle più attrattive e sarà altrettanto seguita dal pubblico.

Alfredo Obertello

Advertisement for TIMO (Telefoni, Impianti, Moduli, Organismi) featuring a telephone icon and text: 'ricorda agli Abbonati al telefono che fino al 15 corrente le bollette trimestrali possono essere pagate, oltreché a mezzo c. postale 8-202, anche presso TUTTE LE BANCHE DI BOLOGNA'.

PICCOLI AVVISI - Affitti appartamenti e locali. Includes text: 'AFFITTO subito tenute e fondi. Tel. 20900, Indipendenza 22, Bologna' and 'AFFITTABILI appartamento in via S. Maria'.

AVVISI D'IMMOBILIARE COMMERCIALE - Information regarding real estate and business opportunities. Includes text: 'ACQUISIRE, in via S. Maria, un locale adibito a negozio'.

OFFERTE D'IMPIEGO e DI LAVORO - Job openings and recruitment notices. Includes text: 'AMMINISTRAZIONE pubblica assume ragioniere - professionalista contabile'.

Segnaladoradio

"Ognuno ha da sapere ciò che vuole", di Felj Silvestri. - Nuovi interpreti della canzone al microfono

Angelo Flavio Guidi

PRIME VISIONI

Elisabetta d'Ungheria. L'ardore, le lotte, i sacrifici dell'Ungherese per conquistare alla Patria quei diritti che, a lungo repressi, furono poi restituiti...

Alfredo Obertello

Si piantano ora

Cavolfiori - Cavoliverze. Cavolcappucci - Cardì. Selsani - Fagioline ed altro.

Felj Silvestri - chi versa feda, insieme a pochi altri, alle capacità espressive del radio-studio — ed una novità notevole del suo stile drammatico. Se prima la sua lingua bizzarra scintillava da un ritmo vivo, ora è un ritmo che si muove, una melodia che si muove, una melodia che si muove, una melodia che si muove...

Alfredo Obertello

SESSANT'ANNI DI DOMINIO INGLESE IN EGITTO

La vile aggressione dell'11 luglio 1942

Dopo il bombardamento di Alessandria lord Amphil, con cinismo britannico, felicitava Granville per l'abilità con cui si era sottratto alle complicazioni inevitabili delle alleanze imbarazzanti

Guardi Londra cosa occorre fare perché Francia e Inghilterra non vengano colte alla sprovvista da una esplosione... Con queste parole Gambaetta, presidente del Consiglio francese, congedava l'ambasciatore inglese a Parigi, lord Lyons al termine di un colloquio evoluto il 14 dicembre 1941...

Il fatto che Freycinet sul carboni ardenti, la storiografia francese non a torto incolpa Freycinet di aver impedito al programma imperiale mediterraneo francese di svolgersi...

La spazzata dal primo colpo di cannone sparato da Seymour ad Alessandria; e fino al 1904 Francia e Inghilterra si guardarono ormai in cagnesco...

Ganimedi della politica

Così facendo, Gladstone confessava di essere molto lontano dal possedere l'audacia, per esempio, di quel Darnley che invece aveva assunto ben diverso atteggiamento nel 1874, quando cioè si era trattato di perfezionare l'ingerenza inglese in Egitto...

Logico quindi che Granville fosse sulle spine: l'opinione inglese era che gli interessi della Gran Bretagna dovessero finalmente essere tutelati...

Per onorare degnamente la memoria di Amedeo di Savoia-Aosta, la Casa editrice Zanichelli ha chiesto e ottenuto l'autorizzazione a raccogliere in un volume alcuni scritti dell'Augusto Prinote...

Il colpo di mano

A Londra quindi si cominciava a delimitare la prospettiva che l'Inghilterra dovesse prima di tutto intervenire da sola; e ciò non rispondeva davvero all'unità dei membri del Gabinetto...

La tesi sui Rapporti giuridici tra gli Stati moderni e le popolazioni indigene delle loro colonie si è acciata per un'angusta di campo dialettico, che supera solitamente il limitato impegno scientifico di simili monografie giovanili...

Questo piccolo libro servirà a spiegare uno dei lati meno noti ma non meno interessanti dell'attività di Amedeo di Savoia-Aosta...

La concezione delle alleanze

Altra prova della concezione e brillantezza delle alleanze si sarebbe avuta, per quanto ci riguarda, qualche anno dopo l'occupazione inglese dell'Egitto...

Per tutta risposta cinque giorni dopo all'7 del mattino, l'ammiraglio inglese Seymour comunicava al ammiraglio francese l'ordine di rientro in patria...

La ragione supplementare estese ai braccianti agricoli... Roma, 10 luglio. Dal partito dal mese di luglio la ragione supplementare di grammi 600 mensili di generi da minestra...

Brevi licenze per esami

Roma, 10 luglio. Nel periodo dal 15 al 31 luglio corrente il Ministero della Guerra, compatibilmente colle esigenze belliche, concederà brevi licenze per esami agli studenti universitari che per ragioni militari non hanno potuto frequentare le lezioni...

La Coppa Castelli per allievi... Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA RADIO... PRIMO PROGRAMMA: 12.30. Musica variata. Canzone di ieri e di oggi. 12.45. Disci di musica varia. 1.30. Radio Gio. 17.10. Disci nuovi. 17.55. Estrazioni del Lotto. 18.40. Guida radiofonica del turista. 19.30. Canzoni di guerra. 20.45. Giochi di Maschera. 21.15. Dato in tre tempi di Giardinetto. 21.50. Orchestra (M.o. Franzoni).

Problemi orofruttilicoli

Ministri della Corporazione... Il Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del con. meo. Mussolini, si è riunito la sera di venerdì 10 luglio...

L'assegnazione del taglio dei boschi... Roma, 10 luglio. Sotto la presidenza del con. meo. Minniti si è riunito al Ministero delle Corporazioni il Comitato corporativo per la distribuzione del legname...

Disposizioni della Presidenza federale... Minuti obbligatori per disputare le gare di corsa... La presidenza federale comunica: La prima gara di corsa per i campionati assoluti verranno fatte disputare le semifinali...

Studi africani di Amedeo di Savoia Aosta

Uscirà in questi giorni, edito da Zanichelli, un volume che raccoglie gli studi africani di Amedeo di Savoia Aosta... Il libro - che sarà venduto a beneficio degli orfanelli di guerra - si apre con la seguente prefazione di Luigi Federzoni...

Lo scacco e il lungo giugno di due volontari britannici

Stoccolma, 10 luglio. L'intensa propaganda che da mesi si conduce in Inghilterra per l'invocazione del continente a mettersi alla testa di una spedizione contro la Francia occupata...

Più di 70 persone coinvolte in un illecito traffico di stoffe

Firenze, 10 luglio. I primi giorni dello scorso giugno si arrestò il comandante all'ingresso di tessuti, Giovanni Cipriani, di 42 anni, per illecito traffico di stoffe fabbricate in Italia...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI... Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI... Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

LA COPPA CASTELLI PER ALLIEVI

Domani si percorrerà Bologna, Bazzano, Castel di Serivalle, Murra, Fagnano, Montebelluno, Casalechio, Castelnuovo, Salsomaggiore, Salsomaggiore...

Advertisement for 'pubblici annunci' (public notices) featuring a telephone icon and text: 'Abbonati al telefono che fino a 15 correnti le bollette trimestrali possono essere pagate, oltreché a mezzo c. c. postale 8-202, anche presso TUTTE LE BANCHE DI BORGOGNA'

Advertisement for 'PICCOLI AVVISI' (small notices) with text: 'BREVETTI, CONCESSIONI, TRADIZIONI... I. 1.50 p.p. Bonole e Colli I. 4.50 p.p. GERRARDI insegnante Telesco Inglese...'

Advertisement for 'BREVETTI, CONCESSIONI, TRADIZIONI' (patents, concessions, traditions) with text: 'I. 1.50 p.p. Bonole e Colli I. 4.50 p.p. GERRARDI insegnante Telesco Inglese...'

Advertisement for 'Si piantano ora' (plant now) with text: 'Cavolfiori - Cavolfiore Cavolippuccini - Carbi Sabani - Fagioline ed altro...'

Advertisement for 'ANNUNZI SANITARI' (health notices) with text: 'Dr. D. Tassoni delle Cliniche di Parigi...'

Advertisement for 'ANNUNZI SANITARI' (health notices) with text: 'Dr. M. Garagnani MALATTIE VENEREE e PELLE...'

Il Resto del Carlino

L'AVANZATA TEDESCA SUL FRONTE ORIENTALE

Trecento chilometri oltre Khar'kov e Kursk

LOTTA ACCANITA NELLA ZONA DI EL ALAMEIN

GLI INGLESI COSTRETTI A UN NOTEVOLE RIPIEGAMENTO

Quarantacinque velivoli abbattuti in Egitto e a Malta

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data 11 luglio il seguente Bollettino N. 774:
Violenti combattimenti si sono riaperti nella zona di El Alamein; forti attacchi nemici sono stati nettamente infranti al centro della stretta e arrestati nella parte settentrionale...

Nel settore meridionale le truppe dell'Asse, con attacchi di sorpresa, hanno costretto l'avversario ad un notevole ripiegamento. L'aviazione italiana e tedesca ha dato largo appoggio alle operazioni terrestri.
Il nostro 50° Stormo d'assalto, agendo sulle immediate retrovie nemiche, bombardava e mitragliava depositi di materiali e concentramenti di automezzi provocando esplosioni ed incendi.

In numerosi scostri duri colpi venivano inflitti alla R.A.F. che perdeva 33 apparecchi: 17 abbattuti dai cacciatori italiani del 4° e 4° Stormo e 16 da quelli germanici.
Gli aerodromi di Malta sono stati attaccati di giorno e di notte da formazioni di bombardieri che non hanno colpito gravemente gli impianti; la caccia di scorta ha abbattuto 12 velivoli britannici.

Dalle azioni aeree della giornata 3 nostri apparecchi non sono ritornati.
Il 50° Stormo d'assalto particolarmente distintosi nelle azioni di ieri e nei giorni precedenti sul fronte egiziano, è comandato dal tenente colonnello Pietro Ferruccio Vossila.

I reparti del 7° e 4° Stormo di caccia cinesi nel bollettino odierno, per i brillanti successi conseguiti contro l'aviazione britannica ha agito agli ordini dei capitani piloti Francesco Lucchini e Dante Ocasio.

Altre posizioni occupate
Zona di operazioni, 11 luglio
Durante la nostra pressione verso est, che ha imposto all'ala sinistra nemica il ripiegamento sul meridionale, nel settore meridionale hanno occupato nuove posizioni.

Il nemico, appoggiato da artiglierie e da mezzi corazzati, ha opposto una tenace resistenza, ma alla fine, minacciato da accrobamenti, ha dovuto ripiegare. Un notevole numero di carri armati avversari ha sperato un attacco nel settore centrale del fronte, ma le unità prestebattenti la posizione hanno violentemente reagito e posto il nemico in fuga.

La nostra aviazione è stata assai attiva durante la giornata. Alcuni depositi sono stati attaccati ed incendiati, mentre vari automezzi sono stati immobilizzati. Nel corso di vari scontri avvenuti nel cielo della battaglia numerosi apparecchi nemici venivano abbattuti ed altri efficacemente mitragliati.

Nuova situazione aerea nel Mediterraneo
Con l'arrivo delle truppe dell'Asse nella zona del golfo degli Arabi, lo schieramento aereo dell'Asse nel Mediterraneo risultava enormemente avvantaggiato rispetto a quello avversario, al fine dell'ulteriore svolgimento della lotta nel cuore dell'Egitto ed ai fini ancora più generali della battaglia del Mediterraneo.

Mentre infatti gli inglesi sono stati violentemente costretti ad arretrare il loro schieramento avanzato per 600-700 chilometri, noi per contro abbiamo potuto trasportarlo in avanti di un'analoga distanza. Conseguenze immediate di questo dato di fatto: la possibilità offensiva dell'aviazione nemica contro nostri obiettivi logistici costieri, vengono grandemente ridotte, mentre le nostre si accrescono; basta guardare la carta geografica del Nordafrica, per convincersene.
Un nuovo schieramento aereo britannico fino a Tobruk per esempio, intercettare 650 chilometri, fino a Derna quasi 800, fino a Bengasi un migliaio e fino a Tripoli 1700.

Mentre prima dell'offensiva

LE PERDITE DELLA RAF NEL MEDITERRANEO
163 aerei distrutti in una settimana

Continua sistemazione efficace azione dei nostri velivoli sul fronte sulle retrovie e su Malta

Roma, 11 luglio
Intervento continuo, sistematico, efficacissimo nel campo tattico, sia negli attacchi diretti contro le prime linee dell'avversario e contro le immediate retrovie, sia nella difesa del nostro schieramento operativo del retrosceno dispostosi loostico contro gli attacchi della R.A.F. e di mezzi motorizzati nemici; intervento metodico graduale contro le basi che costituiscono come i centri morali...

Novantamila russi prigionieri

Le armate in rotta hanno perduto inoltre 1007 carri armati 1688 cannoni e 550 aeroplani - L'inseguimento procede incessante - La battaglia si estende verso il Mar d'Azov

Berlino, 11 luglio
Del Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate ha diramato stamane il seguente bollettino straordinario:
Truppe germaniche ed alleate, appoggiate in maniera preminente dall'arma aerea, hanno battuto in maniera distruttiva il nemico nel corso delle operazioni di attacco ad ovest del Don dal 28 giugno al 9 luglio.

Dopo la presa di Voronez, il 7 luglio, il Don è stato raggiunto, a sud di tale centro, per una lunghezza di 350 chilometri.
Sono state conquistate parecchie teste di ponte sul fiume. Tra questo fronte sul Don e la città di Khar'kov e di Kursk, prima minacciate ed ora situate a 300 chilometri nelle retrovie, non si trova più nemico di sorta.

Secondo le notizie finora giunte, nel corso di questi combattimenti sono stati fatti 88.688 prigionieri. Sono stati presi o distrutti 1007 carri armati e 1688 cannoni, nonché una sterminata quantità di altre armi e di materiale bellico di ogni genere, 550 apparecchi sono stati abbattuti.

I prigionieri ed il bottino annettano continuamente.
I 390 carri armati distrutti durante la difesa da attacchi nemici nella regione a nord e nord-ovest di Orel, non sono compresi in queste cifre.

Viene proseguito il totale inseguimento del nemico.
Il Comando Supremo delle Forze Armate ha più tardi comunicato:
L'arma aerea ha bombardato di giorno impianti portuali sulle coste del Caucaso e del Mar d'Azov ed ha proseguito i suoi distretti attacchi su colonne nemiche in ritirata, passaggi di fiumi e vie di rifornimento: a nord e a nord-ovest di Orel il nemico dopo le alte perdite degli ultimi giorni ha attaccato soltanto con deboli forze. Gli attacchi sono stati stroncati. Nostri contrattacchi hanno conseguito un successo. Le forze nemiche accerchiate a sud-ovest di Rjev sono state ulteriormente compresse. La loro forza di resistenza è in sostanziale infranta. Tentativi di evasione di gruppi nemici isolati sono rimasti infruttuosi.

Sul fronte del Volchov attacchi locali dei sovietici, appoggiati da carri armati, sono falliti in parte nel corso di violenti scontri a corpo. Isolati penetranti sono state arginate in contrattacchi e durante queste azioni sono stati annientati 19 carri armati nemici.
L'artiglieria pesante dell'esercito ha martellato con buon risultato impianti di importanza bellica a Tobruk.

Vincenzo Liroy

Ferma risoluzione dell'Egitto di rimanere estraneo alla guerra

La decisione riaffermata in una seduta segreta della Camera

Ankara, 11 luglio
Notizie dal Cairo annunciano che la Camera egiziana si è riunita in seduta segreta per l'esame della situazione dopo l'annuncio delle forze armate italiane e tedesche ad oriente di Marsa Matruh.
Durante la seduta stessa è stata riaffermata la risoluzione dell'Egitto di rimanere estraneo al conflitto. Sia il rappresentante del Parlamento che i membri del Governo si sono pronunciati in questo senso, confermando la linea di un atteggiamento che tutela gli interessi del Paese.

La rapidità dell'avanzata, definita recentemente da un giornale londinese e quacomico, ha annullato in seguito ogni possibilità per i sovietici di arretramento ordinato e di difesa elastica.

Allo stesso tempo, secondo quanto riferisce il giornale, il nemico non rimase altra risorsa all'infuori della fuga che continua tuttora, che è divenuta precipitata ed incomposta.
Alla fine della prima fase dell'offensiva i bolscevichi si vedono sgombrati da una regione che viene ad arricchire straordinariamente le conquiste territoriali finora ottenute, attraverso lo sforzo eroico degli eserciti della nuova Europa. Le truppe alleate hanno raggiunto importanti posizioni che solumano le più ampie possibilità per il prossimo avvenire.

Lagni della stampa moscovita

Nella giornata del 10 luglio le truppe tedesche hanno conseguito altri notevoli successi durante le operazioni offensive svolte nel settore di Buzin. Secondo quanto informa il Comando Supremo, un tratto boscoso è stato premuto ed accerchiato un grosso reparto di cavalleria nemica. I tentativi di sortita dei bolscevichi sono falliti con gravi perdite dovute alle linee tedesche. Respingendo reiterati contrattacchi nemici che erano appoggiati da aerei e carri armati, le truppe tedesche hanno distrutto 7 carri armati e due apparecchi del nemico. Le perdite tedesche sul fronte si sono avute violenti scontri aerei nel corso dei quali 22 apparecchi nemici venivano abbattuti ad opera della caccia tedesca e due altri dall'artiglieria anticerea.

A sud ovest di Buzin, apparecchi da combattimento e da caccia tedeschi sono attaccati con effetti distruttivi concentrazioni di truppe e di mezzi corazzati nemici, che si dispongono all'attacco. Sono stati distrutti 13 carri armati e una postazione anticarri. Anche nella regione di Njoi, nel settore centrale, sono stati attaccati con efficacia con bombe e con le armi di bordo, concentramenti di truppe bolsceviche.

Il nemico tratto in inganno

Il Comando germanico ha riportato la prima vittoria riuscendo a trarre in inganno i sovietici circa le sue intenzioni di un attacco a sorpresa scelto per l'inizio delle operazioni offensive. Spieghiamo come. Durante l'ammassamento delle truppe destinate a costituire il gigantesco arnese per la rottura del fronte, i punti di concentramento furono regolarmente cambiati ogni 24 ore. Per oltre una settimana i contingenti germanici ed alleati si spostavano di continuo da una zona all'altra, in modo che il nemico non potesse completamente la ricognizione nemica, che avendo un giorno conosciuta e segnalata la presenza di grossi reparti in un posto, il giorno successivo trovandosi lo stesso punto, non vi scopriva più niente, nell'ombra di un uomo né di un autoveicolo.

In virtù dello strattagemma per il quale oggi gli esperti militari, trovano la definizione di «ammassamento fuidio» il movimento del maresciallo sovietico aveva tentato di trarre da questa amara esperienza le opportune deduzioni, ordinando di evitare a qualunque costo, di accogliere ed appiattire il suo tentativo di adottare la tattica della difesa elastica, salutato dalla propaganda anglo-russa con plauso prematuro, non ha ottenuto il successo sperato.

Altra sorpresa per i bolscevichi fu l'improvviso attacco organizzato sulla base di principi strategici e tattici interamente nuovi. Su oltre 300 chilometri si sferzò contemporaneamente l'assalto della fanteria di uomini e di carri, e l'attacco fu doppiato, l'elemento motorizzato travolse in dall'intera tutta la difesa, assieme al morale dei difensori.



Nostrì reparti autoarrati in marcia nel deserto egiziano (Foto An)

La risposta del Duce a un messaggio del Gran Mufti

"Sono sicuro che i veri patrioti dell'Egitto e dei Paesi arabi del vicino Oriente sono con il loro cuore a fianco della Polonia dell'Asse"

Roma, 11 luglio
In occasione delle recenti vittorie dell'Asse in Africa settentrionale, il Gran Mufti Amin Hussein del Libano ha fatto pervenire al Duce il seguente telegramma:

Mi permetto di felicitarmi con l'entusiasmo del popolo arabo per le vittorie riportate dalle Forze dell'Asse nell'Africa settentrionale, accompagnate da un altro successo: quello della dichiarazione per l'indipendenza e la sovranità dell'Egitto. Questa tappa politica, antivera Italia e Germania a passare di vittoria in vittoria, anche attraverso le ottime ripercussioni che la politica estera dell'Asse produrrà non solo in Egitto, ma su tutti i Paesi arabi dell'Oriente, per i nobili compiti espressi con l'assicurazione della loro indipendenza e della loro sovranità. Gli arabi si schierano al vostro fianco per combattere il nemico comune fino alla vittoria finale.

Il Duce ha così risposto:
Vi ringrazio per il vostro telegramma di felicitazioni per le vittorie delle Forze dell'Asse nell'Africa Settentrionale e per la dichiarazione italo-germanica di indipendenza all'Egitto. Sono sicuro che i veri patrioti dell'Egitto e dei Paesi arabi del vicino Oriente sono con il loro cuore a fianco dell'Asse per arrivare con la vittoria finale al raggiungimento delle loro aspirazioni nazionali.

La situazione

Il comunicato straordinario tedesco, se ci dà altri particolari sulle perdite subite dai sovietici nei primi dieci giorni della nuova offensiva sul fronte orientale - perdite sensibilissime specialmente per il materiale - è molto riservato sullo svolgimento delle operazioni vere e proprie. Sappiamo solamente che l'avanzata germanica ha raggiunto il corso del Don per un tratto lungo 350 Km, che sono state occupate le due città di Voronez e di Rossos, che il campo di battaglia si estende su un fronte di 500 Km, con 350 Km. di profondità. Ma che cosa veramente avvenga su questo sterminato terreno, dove i reparti bolscevichi luggono in tutte le direzioni, non sappiamo ancora. Né il bollettino tedesco lo dice, poiché il fattore principale della vittoria germanica è rappresentato, in questo momento, dal fatto che Timocenko ha perduto completamente il controllo della situazione.

Il piano d'azione tedesco lo ha sorpreso e sconvolto. I russi si attendevano due attacchi; uno contro Mosca e l'altro contro Rostov, ed avevano preparato due potenti sistemi di difesa davanti a questi due fronti. Von Bock ha attaccato invece al centro, fra i due sistemi di difesa nemici, spingendosi sempre più verso oriente ed ha creato una situazione per cui Timocenko, se riusciva a raccogliere le truppe sufficienti per dare ancora battaglia, lo dovrà fare molto lontano dalle sue linee fortificate, in campo aperto. Che le truppe bolsceviche, mentre in difesa sono tenacissime, in campo aperto o in attacco non riescono a concludere nulla, la campagna invernale e l'offensiva primaverile contro Karkov, ce lo avevano già dimostrato a sufficienza. Ora ce lo hanno dimostrato una volta di più, con la offensiva condotta al nord di Orel, che si è conclusa con perdite eccezionali per i russi.

Cesare Rivelli



SEMPRE ALIMENTI DALLA TERRA

Seconde colture dopo grano

Il comandamento di non lasciare alcuna zolla incolta dev'essere obbedito anche dopo tutto dalla terra il primo e più diffuso prodotto...

Bisogna riconoscere che forse mai come quest'anno in cui viste coltivate tante patate e tanti fagioli. Se le condizioni stagionali aiutano...

Può darsi che in qualche caso si disponga per seme delle patate del raccolto dello scorso anno. E' probabile che i tuberi portino già dei germogli...

Nei terreni irrigati non hanno che 300 mila ettolitri d'acqua, non mancano però terre fresche che possono incoraggiare e sostenere...

Si prevede l'appunto che a queste note può esser fatto. Manca la mano d'opera, mancano i concimi...

LA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE DEI MUSICISTI Delegati italiani a Berlino ricevuti dal ministro Pavolini

A seguito della costituzione della Federazione internazionale dei musicisti compositori, avvenuta a Berlino...

Le peripezie di un fereiro al quale non è concessa sepoltura a Napoli, 11 luglio

I familiari dell'operaio Luigi Scario, deceduto ieri l'altro in una clinica napoletana, versarono una offerta di pompe funebri...

L'arresto di un falso sergente che colpiva i soldati di stanza a Catania, 11 luglio

Gatto inaugura a Catania la Mostra d'arte dei soldati dell'Asse

Catania, 11 luglio. E' stata inaugurata stamane una Mostra d'arte dei soldati dell'Asse allestita ad iniziativa della Federazione provinciale fascista...

Le donne come bidelli negli istituti medi di istruzione Roma, 11 luglio

Con decreto oggi pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, il servizio di bidelli negli istituti medi di istruzione è riservato ai soli uomini...

Advenimenti sportivi Buone prove nella prima giornata dei campionati assoluti di atletica

La miglior prestazione tecnica a Consolini - Bella affermazione di Pedezani - Facili vittorie di Lanzi e Filiputti

La partita odierna al Savona per il Torneo fratelli Fiorini

I risultati delle finali di ieri

NOTIZIARIO

La vicenda giudiziaria per l'eredità del pittore Bartoluzzi

Roma, 11 luglio. Nel marzo 1937, essendo morto a Bologna il pittore Pietro Bartoluzzi, non inerte col nome di Piazzi...

Visita del Ministro di Finanza al Capo ufficio della Segreteria italiana

Il premio Aquila Romana oggi all'ippodromo Arcoveggio

Le corse di ieri

OGGI ALLO STERLINO Si gioca per il primato fra le squadre del Torneo militare

La partita odierna al Savona per il Torneo fratelli Fiorini

I risultati delle finali di ieri

NOTIZIARIO

Decorazioni al valore

Roma, 11 luglio. Sono state concesse le seguenti ricompense al V. M. nell'Arma aerea:

Visita del Ministro di Finanza al Capo ufficio della Segreteria italiana

Il premio Aquila Romana oggi all'ippodromo Arcoveggio

Le corse di ieri

OGGI ALLO STERLINO Si gioca per il primato fra le squadre del Torneo militare

La partita odierna al Savona per il Torneo fratelli Fiorini

I risultati delle finali di ieri

NOTIZIARIO

La coltivazione della bietola nell'attuale momento

Un'esperienza primizia di un decoro meteorologico tipicamente meridionale, a elevate emozioni temperature accompagnate da una persistente siccità...

Visita del Ministro di Finanza al Capo ufficio della Segreteria italiana

Il premio Aquila Romana oggi all'ippodromo Arcoveggio

Le corse di ieri

OGGI ALLO STERLINO Si gioca per il primato fra le squadre del Torneo militare

La partita odierna al Savona per il Torneo fratelli Fiorini

I risultati delle finali di ieri

NOTIZIARIO

La peronospora larvata del grappolo e l'oidio minacciano la vostra UVE. La soluzione: Prodotti Cano per l'Agricoltura...

MODERNISSIMO IMPIANTO PER IL SOSTEGNO CASSETTE DI SICUREZZA LIRE 15 ANNUE BANCO DI ROMA FILIALE DI BOLOGNA

Montecatini Terme ALBERGO CROCE DI MALTA ACCANTO ALLE TERME

APERTE 15-6-19-9 Celebrati lunghi salsoiodidici - Bagno salsoiodidico - 20 KM. DA BOLOGNA

MOBILI FOGLIANO ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE - FRANCO SPEDIRE ALLO IN OPERA - MILANO - Piazza Duomo 31

Cambia la moda. ANNUNZI SANITARI Dr. D. Zassoni MALATTIE VERMEDI E PELLE

MACEDONIA EXTRA Emorroidi Varii Prof. P. Tarchini

PORRETTA TERME Stazione idroclimatica ideale di mezza montagna SORBENTI SALSOIODICHE - SORBENTI SOLFOROSI

Proposte di agricoltori

Provvedimenti opportuni

Iniziando, nel febbraio scorso, su questo giornale, la rubrica Proposte di agricoltori, ma stabilivamo costì il tema... Per accrescere urgentemente la produzione agricola nazionale senza sottrarre spazio alle normali coltivazioni, le direttive non possono essere che due: — La consociazione delle piante, quando essa non sia dannosa, e l'intensificazione delle coltivate colture fittive che sfruttano il terreno nei momenti di riposo...

AVVISI D'UOGLE COMMERCIALE

ABBONATEVI alla biblioteca, circolante via Galliera 15. Tutte le novità... CACAO polvere stabilizzata... CANTABILI: revisioni amministrative, argonamenti urgenti bilanci...

LA R. PRETURA DI PORRETTE TERME

In data 11 maggio 1942-XX ha pronunciato la seguente sentenza contro: 1) BERNABEI GIUSEPPE fu Natale... 2) VIGNALI ARTE MIO fu Emilio... 3) BARACONI ANTONIO...

T. I. M. O. ricorda agli abbonati al telefono della rete di BOLOGNA che fino al 15 corrente possono eseguire il pagamento delle fatture trimestrali oltreché presso la cassa T. I. M. O. - via Goito 13, o con versamento su conto corrente postale 8/202 - Bologna...

La prodigalità di due fratelli e i fondati sospetti della polizia

Napoli, 11 luglio. La Squadra mobile della nostra Questura ha voluto indagare a fondo sull'attività che svolgevano i fratelli Carmine ed Amabile Barbetta i quali conducevano una vita di splendidezza tutt'altro che consona alle loro abituali risorse finanziarie...

Un anello che scompare e le troppe premure d'una domestica

Milano, 11 luglio. Della misteriosa sparizione di un anello del valore di circa 6000 lire, non sapeva capirci l'arte l'incisore Giuseppe Scali, fu Emilio, abitante in via Lazzarini 41. L'aveva collocato sul comodino, poco prima, e non c'era più. In casa non c'era che lui e la domestica Marcella Maso...

Vari arresti a Varese per esportazione clandestina di tessuti

Yarese, 11 luglio. Tempo addietro al valico di confine di Olivo, un'operai che si recava in Svizzera per ragioni di lavoro, certa Pia Favorelli di Dezanico, abitante ad Azzate, è stata fermata per aver tentato di esportare, nascosti sulla persona, un certo quantitativo di marchi, in biglietti di banca. Degli accertamenti e delle indagini svolte dal locale nucleo di polizia tributaria di Varese è risultato che questi marchi erano in partenza del commerciante Giacomo Vittorini, di 39 anni, domiciliato a Varese...

Un'auto abbandonata carica d'ogni ben di Dio

Milano, 11 luglio. Presso la frazione Olmo, sulla strada di Lodi, i carabinieri hanno rinvenuto una automobile abbandonata. Dalle informazioni assunte presso i contadini pare che tre individui fossero nei pressi e avessero tentato di accedere al contenuto dell'auto, contenente oli e benzina...

Il cadaverino di una bimba abbandonata in una chiesa

Abbazia, 11 luglio. Pochi giorni or sono il sacrestano della chiesa di San Giacomo rinvenne un involto su una sedia dopo la funzione del pomeriggio e se informò il parroco. Questi lo fece depositare in una stanza in attesa che si presentasse il proprietario, ma ieri il parroco scoprì che l'involto conteneva un ingratto odore, ordinando al sacrestano di aprirlo...

LA RADIO

PRIMO PROGRAMMA: 11: Mezza Cantata, 12:35: Canzoni in voga (M.O. Rossi), 13:20: Musica operistica (M.O. Rossini), 13:50: Canzoni di guerra, 14:15: Radio Igea, 15: Radio G.H., 20:40: Un atto di Goethe, 21:10: Orchestra d'archi (M.O. Spaggiari), 21:40: Concerto dei violinisti Abbadi, 22:10: Orchestra d'archi (M.O. Spaggiari), 22:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 23:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 23:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 24:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 24:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 25:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 25:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 26:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 26:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 27:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 27:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 28:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 28:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 29:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 29:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 30:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 30:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 31:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 31:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 32:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 32:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 33:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 33:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 34:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 34:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 35:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 35:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 36:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 36:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 37:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 37:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 38:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 38:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 39:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 39:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 40:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 40:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 41:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 41:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 42:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 42:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 43:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 43:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 44:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 44:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 45:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 45:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 46:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 46:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 47:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 47:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 48:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 48:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 49:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 49:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 50:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 50:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 51:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 51:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 52:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 52:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 53:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 53:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 54:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 54:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 55:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 55:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 56:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 56:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 57:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 57:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 58:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 58:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 59:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 59:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 60:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 60:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 61:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 61:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 62:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 62:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 63:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 63:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 64:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 64:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 65:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 65:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 66:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 66:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 67:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 67:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 68:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 68:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 69:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 69:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 70:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 70:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 71:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 71:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 72:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 72:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 73:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 73:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 74:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 74:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 75:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 75:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 76:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 76:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 77:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 77:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 78:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 78:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 79:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 79:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 80:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 80:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 81:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 81:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 82:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 82:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 83:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 83:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 84:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 84:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 85:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 85:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 86:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 86:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 87:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 87:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 88:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 88:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 89:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 89:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 90:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 90:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 91:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 91:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 92:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 92:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 93:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 93:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 94:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 94:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 95:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 95:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 96:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 96:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 97:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 97:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 98:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 98:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 99:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 99:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 100:10: Musica da sala (M.O. Spaggiari), 100:40: Musica da sala (M.O. Spaggiari).

3 prodotti utili alle masse

CEROLATTE L'IDEALE DELLE CERE PER I PAVIMENTI E I MOBILI

3 prodotti utili alle masse CEROLATTE L'IDEALE DELLE CERE PER I PAVIMENTI E I MOBILI

BOLOGNA - VIA ROMA 20, Tel. 39655. MOTOCAR ELETTRICO da 10 q.li di portata. Massima sicurezza - Comodità - Minimo costo di esercizio.

A RATE ACQUISTERETE. Uomini d'ogni tipo, arredamenti di appartamenti e negozi, gabinetti mobili e dentistici, macchine agricole, trattori, impianti di irrigazione, auto da lavoro, macchine da lavoro in genere, veicoli ed autoveicoli, ecc.

RAIION. POSSENTE BALUARDO DELL'ECONOMIA NAZIONALE. La Libreria NANNI. VIVA ANSALONI - BOLOGNA. Si piantano ora RISTORANTE TURA.

TELENOTIZIE

LE AMMISSIONI DI UNO SCRITTORE BRITANNICO

La flotta italiana invincibile e più salda che mai

Gli inglesi hanno perduto 11 incrociatori e noi 7 - Parecchie nuove unità hanno ingrossato le file dell'Armata fascista

Roma, 11 luglio. L'ultimo numero della rivista inglese The Nineteenth Century pubblica sotto il titolo «Bombing Policy» un articolo scritto evidentemente in un istante di passeggero, poco anglosassone, sincerità del momento. F. E. Heisinger, sostiene la tesi che l'Inghilterra doveva attaccare la Libia quando i tedeschi erano impegnati a fondo in uno sforzo senza precedenti per la conquista di Mosca.

Un ostacolo fatale
«La nostra offensiva in Libia — osserva l'Heisinger — ebbe invece inizio solo il 18 novembre 1941, troppo tardi per concludersi vittoriosamente prima che la stagione invernale permettesse il trasferimento di mezzi tedeschi dai cieli della Russia al Mediterraneo».

L'Heisinger non può contestare l'esistenza della flotta italiana che impedì all'Inghilterra di conseguire la vittoria decisiva in Libia. Se non fosse stata la flotta italiana, il Comando delle truppe dell'Asse non avrebbe potuto ricevere i rinforzi di ogni genere che gli permisero di riconquistare Bengasi e di ridiventare una causa di seria preoccupazione per l'ottava Armata britannica. Ma si può dire di più — continua l'Heisinger — se la flotta italiana fosse stata distrutta o almeno paralizzato l'offensiva in Libia si sarebbe resa superflua e parte del materiale e delle truppe avrebbe potuto affluire verso l'Estremo Oriente. «E' dimostrato quindi che la causa del peggioramento della nostra situazione generale negli ultimi sei o sette mesi è da attribuirsi esclusivamente al fatto che non siamo mai riusciti ad attaccare sul serio o a distruggere la flotta italiana».

«Il nostro più grave errore in questa guerra è stato quello di non essere riusciti a sbarazzarci del tanto disprezzata flotta italiana. A tutt'oggi questa non ha perduto una sola nave da battaglia, malgrado che l'intera flotta italiana sia ripetute volte uscita in mare. Nessuno è stato finora capace di spiegare perché, dopo l'attacco a Taranto, abbiamo permesso che la nostra flotta, quelle rimaste intatte, uscissero dal porto in una notte di plenilunio e facessero indisturbata una lunga crociera per raggiungere le loro basi».

Dopo avere osservato che dalla battaglia del Capo Matapan le navi da battaglia italiane uscirono indenni, l'Heisinger scrive:
«Se la Prince of Wales e la Repulse potessero essere disponibili per un impiego in questa guerra, a più forte ragione avrebbero potuto esserlo per il Mediterraneo. La perdita di queste due grandi unità sarebbe stata un prezzo modesto se ci avesse permesso la distruzione della flotta italiana».

«Se la potenza navale italiana fosse stata definitivamente soppressa nel 1941, il Giappone, secondo ogni probabilità, si sarebbe astenuto dall'intervenire. Ma quale fosse stata la ragione di questo, non è un simile colpo infero alla potenza navale dell'Asse, è certo che una sana strategia davanti alla minaccia di interventi contro di noi di una nuova grande potenza navale avrebbe dovuto concentrare ogni mezzo a concentrare tutti i nostri sforzi aerei e navali contro la flotta italiana, per mandarla in fondo al mare prima che il Giappone fosse pronto ad attaccare».

«Ma il War Cabinet intendeva concentrare ogni nostro mezzo aereo e navale contro la flotta italiana, ha preparato la strategia della disperazione. Oggi che ci troviamo a dover fronteggiare un numero di navi giapponesi nell'Oceano Indiano, non mancano gli esperti che consigliano di arricchire la nostra flotta, di purificare il dominio del Mediterraneo e assicurarsi così la via d'India».

Heisinger conclude chiedendosi perché non si è tentato prima dell'intervento giapponese, quando cioè era più fattibile, di distruggere la flotta italiana, la quale, lungi dai rimpiattarsi nella sua base, con ogni truppe e materiali destinati a rinforzare la Libia. La risposta è questa: «Il War Cabinet» ha adottato invece la più comoda delle strategie, quella di lunga scadenza, che consiste nel forzare la Germania alla resa unicamente mediante il bombardamento aereo».

Queste le esplicite affermazioni dell'Heisinger. Ma è da disprezzare la eroica azione svolta dalla Regia Marina italiana in questa dura guerra, azione che ha pagato di vera epopea, valgono soprattutto alcuni dati finora non conosciuti, ancora inediti, che svolgono la sua opera con silenziosa obnubilazione, ma un'attività molto superiore e quanto generalmente si crede.

Primiti di navigazione
Basta considerare la media della miglia perora delle unità della nostra Marina in due anni di guerra:
Tale media è di miglia 9880 per le corazzate; con un massimo di 15.933 per il Vittorio Veneto; 20.456 per gli incrociatori; con un massimo di 28.103 per l'Attilio Fregata; 38.300 per i cacciatorpediniere; con un massimo di 54.658 per il Da Noli; 38.200 per le torpediniere; con un massimo di 50.638 per la torpediniere Medusa.

Va poi osservato che Churchill ha sempre menato gran vanto della vittoria di Taranto e che avrebbe distrutta la flotta italiana. Sta di fatto che in quell'attacco furono colpite e corazzate e torpediniere (unità). Due entrarono in servizio entro quattro mesi (e la Littorio aveva ricevuto ben tre siluri); una è rientrata dopo 18 mesi.

«Invece delle navi inglesi colpite dagli italiani a Suda e ad Alessandria, l'incrociatore York è affondato e la sua ruota del timone e la sua bandiera si trovano al Ministero della Marina da guerra italiano. La corazzata Vellani, riportata a galla, è, dopo sei mesi, ancora in riparazione. La corazzata Queen Elizabeth richiede un tempo ancora maggiore».

Molto interessante infine è confrontare le perdite subite dalle due Marine.
Dal principio della guerra l'Inghilterra ha perduto, per sua ammissione, undici incrociatori nel

I particolari della disfatta sovietica nell'isola e nel mare di Sommeri

Ulteriori particolari sulla vittoriosa battaglia dell'isola Sommeri precisano che, nella notte tra il 7 e l'8 corrente, i sovietici iniziarono un potente attacco con ondate di apparecchi e decine di navi recanti i reparti d'assalto, sostenute da grandi formazioni aeree.



Aerei bombardati distrutti al suolo in un aerodromo inglese presso Maras Matruh (R. G. Luca, Crapp)

50 mila cinesi accerchiati nella parte nord orientale del Cekiang

L'avanzata nipponica prosegue lungo la vallata del fiume Vu

Bombardieri attaccano di sorpresa l'aeroporto di Hongyang

Notizie dal fronte del Cekiang informano che le forze nipponiche che il 7 corrente avevano iniziato una violenta offensiva nel settore a sud di Liscui, hanno rotto il fronte nemico fino ad un punto situato 25 Km. da Uenocuan, che è il punto chiave della situazione sulla costa orientale della provincia.

Ulteriori notizie informano che le forze nipponiche operanti nella regione sud orientale di tale provincia continuano ad avanzare rapidamente verso Penicou. Durante tale avanzata è stato già raggiunto un punto situato a circa otto chilometri a sud est di Venkigai, già controllato dai giapponesi.

Le truppe giapponesi sono avanzate lungo la valle del fiume Vu, sino alla baia di Uenocuan, per strappare alle truppe cinesi un punto d'appoggio importante e spezzare quei collegamenti colla navigazione che avevano permesso ai cinesi di basarsi ancora in mano all'esercito di Ciang Kai Sock. Con ciò è tolta ai cino-americani ogni speranza di organizzare in quella provincia le basi aeree dalle quali potrebbero essere intraprese le loro operazioni contro il Giappone.

La marcia nella vallata del fiume Vu ha anche un altro scopo: quello di isolare il 25° esercito cinesi rinforzato che opera da Talcio, sia verso occidente, sia verso nord, per raggiungere la perdita pianeggiante di Uenocuan, che è un punto chiave di collegamento tra i due fiumi del fiume Vu. Gli obiettivi di questa azione sono Hiatyue e Uenocuan, ambedue sulla baia di Uenocuan. Con la occupazione di queste città, una grande sacca verrà formata nella parte nord-orientale del Cekiang, il cui rastrellamento richiederà qualche tempo.

I cinquantamila uomini di Ciang Kai Sock, salvo quelli che potranno esserne con infiltrazioni, saranno inviati in un fronte disorganizzato e in un terreno molto accidentato e per molta parte desolato, dove i cinesi continueranno a ritirarsi anche verso il Fukien.

L'avanzata nipponica durante la mattinata del 9 corrente ha attaccato di sorpresa l'aeroporto di Hongyang. Violenti combattimenti hanno avuto luogo con la caccia avversaria che tentava di intercettare i bombardieri giapponesi i quali però hanno potuto scivolare parecchie tonnellate di bombe sulle installazioni militari.

Michele Corsi
Una campagna di disobbedienza ordinata da Gandhi
Roma, 11 luglio. Si ha da Nuova Delhi: Gandhi ha sottoposto al comitato di legazione del Congresso un progetto che prevede l'allontanamento dall'India della potenza militare britannica, cosa che costituisce in sola possibilità per gli indiani riacquistare la loro indipendenza.

Gandhi invita gli indiani e tutti i suoi seguaci a iniziare la campagna di disobbedienza civile contro gli inglesi.

BATTAGLIA NEL CIELO DEL DELTA DEL NILO
Lo schieramento inglese di El Alamein continuamente battuto dall'aviazione

La superiorità dei nostri rifugge in piano — I numerosi roghi di aerei nemici — Implacabili assalti in forze agli impianti di Mikabba

Roma, 11 luglio. Nel settore di El Alamein i reparti della nostra aviazione continuano a battere sullo schieramento avversario. I paraggi inglesi situati nella zona del Delta vengono sistematicamente bombardati. L'altra nota plurimotore hanno investito alcuni aeroporti posti a sud di Alessandria. Di giorno è stato effettuato il bombardamento di El Alamein. Gli aviatori germanici infine hanno abbattuto un quadrimotore del tipo «Liberator» e mitragliato tre altri apparecchi similari.

L'attività aerea ieri dal 1° al 4° Stormo cacciatori e dal 1° Stormo d'assalto è stata intensa e coronata da splendide vittorie alle quali seguono i nostri bollettini. All'alba aerei di addebiato nazionali hanno investito una autocolonna nemica centrando fra l'altro un camioncino. Una aliquota di aerei di assalto ha attaccato forze inglesi in movimento. Oltre trenta autocarri sono stati colpiti e in parte incendiati.

I cacciatori di scorta si sono scontrati con 18 «Curtiss». E' stato un accanito combattimento; dopo le prime battute la superiorità degli italiani rifugge in piano: uno dopo l'altro otto «Curtiss» precipitarono in Assame, altri cinque cacciatori britannici incasinarono micidiali raffiche di mitragliatori.

I problemi del nemico

Comando unico e secondo fronte - Mac Arthur e Marshall candidati alla suprema direzione delle forze anglo-americane

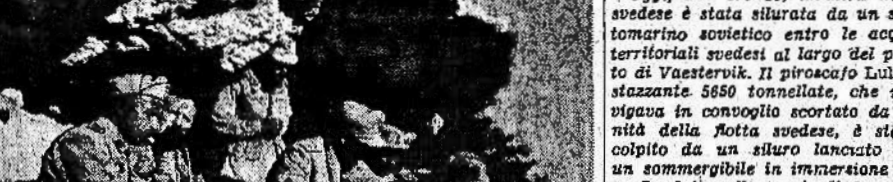
Berlino, 11 luglio. La stampa dell'Asse è veramente maligna, anzi malvagia: essa ha avuto persino il coraggio di insinuare che gli anglo-americani assistono passivamente a tutto quanto sta succedendo nel resto del mondo e che a Londra e a Washington regna addirittura un'atmosfera di correttezza e costeramente rassegnazione.

«Innanzitutto», osserva a Berlino, «è semplicemente assurdo, ma per fortuna Londra e Washington si affrettano a dimostrare che l'Inghilterra e gli Stati Uniti sono animati del fermo e fiero proposito di allargare sempre più la minaccia di un'offensiva che gli eserciti del Reich e dei suoi alleati vanno esercitando sulle armate dell'alleato sovietico».

Infatti, mentre dalla capitale della Repubblica stellata si annuncia che «siamo alla vigilia di storiche decisioni», — in permesso luogo la nomina di Mac Arthur o di Marshall a comandante supremo di tutte le forze armate degli «Stati Uniti» — da Londra si comunica che nell'India del nord sono terminate felicemente le grandi manovre combinate anglo-americane. Sono state poi fornite assicurazioni tranquillizzanti in merito alla «offensiva aerea»: le lunghe pattate fra una incursione e l'altra non sono dovute affatto a mancanza di benzina.

Come si vede — constatavano sarcasticamente i lettori berlinesi — questa volta è proprio la buona. E' vero che sino ad oggi non si è potuto portare aiuto ai sovietici e che per colpa di jattura un intero convoglio diretto ad Arcangelo è finito in fondo al mare; è vero che, a causa dei mancati o insufficienti aiuti, i bolscevichi non sono stati in grado di impedire che la famosa ritirata strategica delle armate di Timocenko si tramutasse in una rotta disastrosa; è vero poi che in Africa il generale Auchinleck ha urgente bisogno di reclutare per sé gli eventuali convogli.

De parte sovietica hanno preso invano parte alla battaglia anche numerosi aerosiluranti, dei quali quattro sono stati abbattuti dalle mitragliatrici antiaeree delle motorizzate.



Domano tattico di una nostra unità in linea sul fronte egiziano (R. G. Luca Mandolesi)

Una'altra nave svedese silurata dai sottomarini russi
La «Tass» svedese è stata silurata da un sottomarino sovietico entro le acque territoriali svedesi al largo del porto di Vaestervik. Il piroscafo Lulea, stazante 580 tonnellate, che navigava in convoglio scortato da unità della flotta svedese, è stato colpito da un siluro lanciato da un sommergibile in immersione ed è affondato nello spazio di due minuti.

Il Comando delle Forze armate svedesi comunica che una nave vedetta è stata silurata da un sommergibile sovietico. La nave vedetta ha lanciato alcune bombe a profondità; dopo il lancio è scappata a galla. Due uomini dell'equipaggio sono stati sentiti urlare dalle altre navi del convoglio accorse sul luogo.

L'agenzia Tass ha diramato un comunicato circa l'affondamento della nave svedese, comunicando che il sottomarino russo ha assaltato e affondato una nave svedese di questo tipo.

Il ministro degli Affari esteri della Svezia, a proposito di questa dichiarazione ha detto che è noto che il sottomarino sovietico ha tentato di usare il Golfo di Finlandia e che alcuni sono riusciti nell'intento mentre molti altri sono affondati in seguito ad urto contro le mine. Lo stesso ministro infine ha insistito che le scieggie trovate da un sommergibile svedese sulla nave Ada Gorton il 22 giugno sono scappate dalla fabbrica di fabbrica sovietica e scritte in caratteri cirillici. Ciò prova che i siluri erano di produzione russa. Dato l'attuale stato delle comunicazioni sovietiche — ha concluso il Ministro svedese — può darsi che il Governo di Samara non sia più in grado di tenerli in contatto con quei pochi sottomarini che ancora gli restano nel Baltico.

PARLA RADIO LONDRA
«È una brutta situazione»
Berlino, 11 luglio. Le notizie che giungono da Londra dal fronte orientale concordano nel segnalare che gli ambienti militari sovietici sono altrettanto preoccupati per lo sviluppo dell'offensiva nipponica. Questo quanto a quanto a formare una specie di cuneo nel fronte d'attacco germanico e di conseguenza di paralizzare l'intera avanzata nemica. Ora le armate di Timocenko corrono il rischio di essere prese alle spalle.

Un commentatore di Radio Londra ha dichiarato ieri sera: «Una brutta situazione, ed i nostri alleati non lo nascondono affatto». Il commentatore ha fatto poi rilevare che il tono di tutte le informazioni sovietiche è molto serio e ricorda i momenti più critici dell'offensiva tedesca dell'estate scorsa. Terminando ha poi dichiarato: «I russi sono nazionalisti e non si fidano di fronte ad una crisi militare di primo ordine».

Anche nei dispacci ai giornali serali, i corrispondenti da Mosca delle agenzie anglo-americane continuano ad essere più che mai pessimisti. Uno di essi ha dichiarato: «Mentre la battaglia per il Delta continua con la stessa violenza, l'attacco sostenuto a sud di Rossosh dalle truppe germaniche ha fatto ulteriori progressi. Si segnala in certi tempo una offensiva nemica contro il bacino del Domes nella regione di Liscianok fra Kharkov e Rostov. I germanici sono giunti a Katharivovsk a 60 chilometri a sud-est di Rostov».

I circoli militari di Mosca ammettono che la situazione è grave. Il corrispondente della Stella Rossa, dal canto suo, annuncia che la situazione è molto complicata soprattutto nella regione di Voronez.

Vittorio Fascelli
Il fratello Tenente COLONNELLINO, la sorella PANNINO, la cognata e le nipotine ciano con indubbio dolore la morte della loro amatissima.

NELLA GANDOLEI
svenuta l'11 corrente dopo un po' di tempo malata.

L'imminente pubblicazione di preziose lettere indirizzate a Napoleone

«Pubblicate queste lettere della mia morte» raccomandò il dott. O' Meara Napoleone prima di morire a fratello Giuseppe, rivelandogli al mondo l'abbandono di tutti i suoi beni, quando mi trovavo in favore e mi sublimavo in un altro loro trono».

Centotrent'anni dopo, l'editore di Napoleone sta per essere esaudito. Tra qualche giorno infatti vedremo, in un volume edito da Longanesi, le preziose lettere inviate dagli imperatori all'imperatore. Queste lettere hanno avuto una storia molto avventurosa e furono successivamente perdute e ritrovate. Alla morte di Napoleone, il fratello Giuseppe, che era a Parigi, si ritirò nel 1830 a un edificio che furono invece acquistati due milioni di franchi dalla Russia che voleva fare un monumento alla memoria di Napoleone. Poco prima della sua morte, la principessa Eugenia, moglie di Napoleone III, consegnò i preziosi documenti al Principe Vittorio Emanuele. Ecco perché questi documenti trovarono attualmente negli archivi del Principe Vittorio Emanuele. Finalmente, in occasione della sua morte, questi documenti vennero pubblicati.

Il difficile salvataggio di un convoglio sulle coste uruguaiane
Buenos Aires, 11 luglio. Il Ministro della Marina ha annunciato, a proposito del «Rio Segundo» incagliato sulle coste uruguaiane presso Polonia, che la nave si era in pericolo di naufragio. Il salvataggio è in piena tempesta. La nave «Tacito», un rimorchiatore, è già in mare e ha raggiunto il «Rio Segundo» che è stato salvato. Il salvataggio è stato effettuato con l'impiego di una nave da guerra americana che ha raggiunto il «Rio Segundo» che è stato salvato.

Un'altra nave svedese silurata dai sottomarini russi
La «Tass» svedese è stata silurata da un sottomarino sovietico entro le acque territoriali svedesi al largo del porto di Vaestervik. Il piroscafo Lulea, stazante 580 tonnellate, che navigava in convoglio scortato da unità della flotta svedese, è stato colpito da un siluro lanciato da un sommergibile in immersione ed è affondato nello spazio di due minuti.

Riccardi a Fu
«Le decisioni che abbiamo potuto prendere sono di vasta portata»
Roma, 11 luglio. Proveniente da Monaco e venuto a Roma il Ministro Riccardi, ha detto che il «Ministero di Germania» ha inviato al nostro governo un telegramma di congratulazioni per il successo ottenuto dal nostro governo in materia di economia e per la sua politica di reciproca cooperazione operanti nello spirito di un Accordo.

«Le decisioni che abbiamo potuto prendere sono di vasta portata e rappresentano un elemento di chiarezza e di fermezza nel nostro atteggiamento e di fermo equità nei rapporti con i nostri alleati. Le decisioni che abbiamo potuto prendere sono di vasta portata e rappresentano un elemento di chiarezza e di fermezza nel nostro atteggiamento e di fermo equità nei rapporti con i nostri alleati».

Danni per quasi un milione nell'incendio di un canapificio
Prato, 11 luglio. Questa mattina, poco dopo un grave incendio si è sviluppato nella ditta Gioiellotti, in via della Pace, in Prato. L'incendio ha causato danni per quasi un milione di lire. Le cause dell'incendio sono state attribuite a un cortocircuito di un impianto elettrico. L'incendio è stato spento con l'impiego di mezzi antincendio. I danni sono stati valutati in quasi un milione di lire.

Tre condanne a morte in Germania
Berlino, 11 luglio. Il Tribunale speciale di Berlino ha condannato a morte tre persone per omicidio. Le condanne sono state pronunciate in un processo che si è svolto in pubblico. Le condanne sono state pronunciate in un processo che si è svolto in pubblico.

Giovanni Teleato direttore del Resto del Carlino
S. A. Pollerucci il Resto del Carlino.